



COMUNICATO STAMPA

**INDUSTRIA VENETA: IL 2007 COMINCIA BENE**

*Secondo l'indagine VenetoCongiuntura di Unioncamere, il 2007 si apre con una crescita della produzione e del fatturato. Ottimi i risultati per l'export. Le medie imprese volano. Stabili le micro imprese.*

**Venezia, 30 maggio 2007** – Prosegue per l'industria manifatturiera veneta il trend positivo già evidenziato nel corso del 2006. Secondo l'indagine VenetoCongiuntura del Centro Studi Unioncamere del Veneto, condotta in collaborazione con Confartigianato, su un campione di quasi 2.000 imprese con almeno 2 addetti, **nel primo trimestre 2007 la produzione industriale ha registrato un incremento del +3,5%**, evidenziando tuttavia un rallentamento rispetto alla crescita media annua del 4% registrata nel 2006. **Positivo anche l'andamento del fatturato che ha segnato un aumento del 6,1%**. L'aumento della produzione è stata sostenuta dalle vendite all'estero, in aumento del 9,1% su base annua, e dagli ordini, +4,7%. Migliori le performance delle piccole e medie imprese (con almeno 10 addetti) rispetto alle microimprese (fino a 9 addetti). Stabile l'andamento dell'occupazione sia a livello congiunturale che tendenziale.

*“Il 2007 è iniziato bene – commenta il Presidente di Unioncamere del Veneto Federico Tessari. I risultati emersi nel primo trimestre 2007 confermano che la ripresa economica del 2006 si sta consolidando in vera e propria crescita.*

*Il quadro tracciato dall'indagine VenetoCongiuntura – prosegue Tessari – mostra un settore in piena salute che sta sfruttando pienamente la sua propensione all'export, grazie alle ottime performance delle vendite e degli ordini esteri, in aumento rispettivamente del 9,1% e del 7,3%.*

*L'industria veneta torna ad essere competitiva mettendo a segno risultati in linea con il Nordest e superiori al resto del Paese. Secondo i dati diffusi da Unioncamere italiana la crescita nel primo trimestre 2007 è stata rispettivamente pari a +3,3% e +1,9%.*

*Sono certo che per il 'sistema Veneto' – conclude Tessari – anche il 2007 sarà un anno favorevole.”*

Per quanto riguarda **l'andamento delle micro imprese**, secondo la rilevazione condotta su 755 imprese manifatturiere con meno di 10 addetti, **il periodo gennaio-marzo ha evidenziato un rallentamento** dell'attività produttiva. Su base annua **la produzione industriale ha registrato una lieve flessione, pari a -0,3%**, per effetto di una contrazione rispetto al trimestre precedente dell'1,4%.

L'andamento incerto delle microimprese è stata bilanciato da una nuova affermazione delle piccole e medie imprese. Secondo l'indagine condotta su un campione di 1.200 imprese con almeno 10 addetti, **nel primo trimestre 2007** è proseguito il trend positivo, **con la produzione industriale che ha registrato un +3,7%**, grazie soprattutto al contributo delle medie e grandi imprese, rispettivamente con un +3,9% e +3,8%. Più contenuto l'aumento nelle piccole imprese, che hanno messo a segno un +3,3%.

L'andamento è stato positivo in quasi tutti i settori. In particolare **la produzione industriale ha registrato le variazioni più rilevanti su base annua nel settore delle lavorazioni di minerali non metalliferi (+7,2%), della gomma e della plastica (+6,0%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (+5,9)**. Ancora qualche incertezza per il settore tessile–abbigliamento–calzature, in calo dello 0,8% su base annua ma in recupero dello 0,9% rispetto al trimestre precedente. Meno positiva la situazione per le “altre industrie manifatturiere”, dove prevale il settore orafo, che hanno segnato un –6,3% su base congiunturale e – 0,4% su base annua.

Sotto il profilo territoriale, **il contributo maggiore alla crescita è arrivato da Verona con un +4,3% su base annua, seguita da Venezia con un +4,2 %**. Sopra la media regionale anche Treviso con un +3,8% ma anche Rovigo con un +3,6% segna un deciso recupero rispetto al 2006. **Buona anche la performance di Belluno che segna un +3,5%** mentre Padova e Vicenza mettono a segno rispettivamente un +3,2% e +2,8%.

## **Gli altri indicatori congiunturali**

---

### **FATTURATO**

Su base annua il fatturato ha evidenziato un aumento pari a +6,1%, confermando quindi il trend positivo registrato nell'ultimo anno. Sotto il profilo settoriale, la variazione più elevata è stata registrata dall'industria delle macchine elettriche ed elettroniche con un +11,6%, seguita dall'industria del legno–mobile con una crescita del +9,1% che migliora notevolmente la propria performance rispetto ai dati degli ultimi trimestri.

Crescite sopra la media regionale anche per i settori della produzione di metalli e prodotti in metallo (+7,5%), delle macchine utensili (+7,4%) e della gomma e plastica (+7,2%).

Il contributo maggiore arriva dalle grandi imprese (250 addetti e più) con un +7,8%, seguite dalle medie imprese (50–249 addetti) con un +6,6% e dalle piccole (10–49 addetti) che crescono del 5,6%. Invariato l'andamento del fatturato nelle microimprese.

### **ORDINATIVI**

Anche gli ordinativi continuano a crescere. Su base annua la domanda complessiva è aumentata del 4,7% sostenuta da un incremento del 2,3% su base congiunturale. L'andamento positivo della domanda è stato trainato dagli ordini esteri, +7,3% su base annua, a fronte di un aumento più contenuto degli ordini interni, +3,7%.

A sostenere maggiormente gli ordini sono stati i comparti delle macchine elettriche ed elettroniche (+9,9%), delle macchine utensili (+8,1%), del legno–mobile con un +6,9% e della gomma e plastica con un +6,4%. Anche per gli ordinativi la performance delle imprese con 10 addetti e più è risultata più brillante (+4,9%) rispetto a quella delle microimprese (+0,1%). Le grandi imprese registrano un +6,8% negli ordinativi rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, mentre le medie segnano un +5,2% e +3,9% le piccole.

## **EXPORT**

È stato l'indicatore delle esportazioni a registrare la performance migliore nel primo trimestre dell'anno. Le imprese con almeno 10 addetti hanno registrato un aumento delle vendite all'estero del +9,1% su base annua e di un +3,7% rispetto al trimestre precedente.

Il settore trainante è stato quello delle macchine elettriche ed elettroniche che ha registrato un +16% su base annua. Positivi nel complesso i risultati anche degli altri comparti. L'aumento maggiore rispetto al trimestre precedente è stato messo a segno dal settore della carta, stampa ed editoria con un +10,8%. Sull'export la performance migliore si registra per le medie imprese con +10% su base annua, contro il +9,4% delle imprese con più di 250 addetti e il 6,7% delle piccole imprese.

## **OCCUPAZIONE**

La base occupazionale dell'industria veneta si presenta stabile sia su base congiunturale che su base annua, con andamenti tuttavia diversificati per settore e per classe dimensionale.

Nel settore delle macchine elettriche ed elettroniche l'occupazione è aumentata del +2,7% mentre in quello della gomma e plastica del +2,2%. Meno bene l'andamento nelle imprese del tessile-abbigliamento-calzature che hanno evidenziato una flessione degli occupati pari al 2,4% su base annua. Sotto il profilo dimensionale la crescita occupazionale si è registrata nelle grandi imprese con un +1,6% e nelle medie imprese con un +1,1%; in flessione invece l'occupazione nelle piccole e nelle microimprese che hanno segnato rispettivamente -0,8% e -1,8%.

## **PREVISIONI**

Le previsioni per i prossimi sei mesi mostrano segnali di ottimismo per la produzione e il fatturato. Il saldo tra le attese di incremento e le previsioni di decremento è aumentato di 4 punti percentuali per la produzione (dal 14% dell'ultimo trimestre del 2006 al 17,7% dei primi tre mesi del 2007) e di quasi 7 punti percentuali per il fatturato (dal 16% al 22,6%). Buone le previsioni per gli ordini (da +12,3% a +18,3%) mentre sembra rientrare la preoccupazione per un possibile aumento dei prezzi di vendita (da 26% a +18,7% il saldo). Improntate alla stabilità le previsioni per l'occupazione, dove il saldo ha registrato un +1,6%.

---

Portavoce Presidente Unioncamere del Veneto  
Giovanni Scomparin  
Tel. 041 0999311 - Cell. 334 3238100  
[unione@ven.camcom.it](mailto:unione@ven.camcom.it)

Centro Studi Unioncamere del Veneto  
Serafino Pitingaro  
Tel. 041 0999335  
[centrostudi@ven.cacmom.it](mailto:centrostudi@ven.cacmom.it)

**Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su trim. anno prec.). I trimestre 2007.**

	<b>Produzione</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Occupazione</b>	<b>Ordini</b>
<b>Settore di attività</b>				
Alimentare, bevande e tabacco	2,7	3,3	0,1	1,8
Tessile abbigliamento calzature	-0,8	1,3	-2,4	0,7
Legno e mobile	5,8	9,1	0,4	6,9
Carta, stampa,editoria	2,8	5,6	0,7	4,1
Gomma e plastica	6,0	7,2	2,2	6,4
Lavoraz. minerali non metalliferi	7,2	5,8	-0,3	2,4
Produzione metalli e prodotti in metallo	4,3	7,5	0,0	4,9
Macchine utensili	4,3	7,4	1,2	8,1
Macchine elettriche ed elettroniche	5,9	11,6	2,7	9,9
Altre imprese manifatturiere	-0,4	3,4	-2,2	1,3
<b>Provincia</b>				
Verona	4,3	5,1	-0,8	4,1
Vicenza	2,8	5,9	-0,5	5,2
Belluno	3,5	8,2	1,7	2,1
Treviso	3,8	5,4	0,7	3,6
Venezia	4,2	7,9	0,0	5,3
Padova	3,2	7,1	-0,4	6,9
Rovigo	3,6	3,6	-0,2	1,5
<b>Dimensione</b>				
Micro (fino a 9 addetti)	-0,3	0,0	-1,8	0,1
Piccole (10-49 addetti)	3,3	5,6	-0,8	3,9
Medie (50-249 addetti)	3,9	6,6	1,1	5,2
Grandi (250 addetti in più)	3,8	7,8	1,6	6,8
<b>Totale</b>	<b>3,5</b>	<b>6,1</b>	<b>0,0</b>	<b>4,7</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.973 casi)

**Veneto. Previsioni a sei mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). I trimestre 2007.**

	<b>Produzione</b>	<b>Fatturato</b>	<b>Occupazione</b>	<b>Ordini</b>
<b>Settore di attività</b>				
Alimentare, bevande e tabacco	14,3	17,4	2,9	16,1
Tessile abbigliamento calzature	1,5	4,1	-5,1	1,6
Legno e mobile	22,1	26,1	2,8	23,6
Carta, stampa,editoria	21,1	31,3	3,1	21,6
Gomma e plastica	31,4	38,4	3,5	29,8
Lavoraz. minerali non metalliferi	20,3	23,3	1,6	20,1
Produzione metalli e prodotti in metallo	25,5	31,0	6,0	25,5
Macchine utensili	31,7	43,0	10,4	35,1
Macchine elettriche ed elettroniche	17,1	20,7	-1,5	10,7
Altre imprese manifatturiere	9,6	12,6	-6,4	14,1
<b>Provincia</b>				
Verona	24,2	26,3	3,5	23,2
Vicenza	18,0	24,0	1,0	18,8
Belluno	7,3	11,7	5,3	11,5
Treviso	19,5	26,8	0,6	18,9
Venezia	20,3	25,8	1,8	20,5
Padova	20,0	24,6	1,4	20,9
Rovigo	-3,4	-2,3	-2,2	-1,3
<b>Dimensione</b>				
Micro (fino a 9 addetti)	9,9	9,8	0,1	10,0
Piccole (10-49 addetti)	20,4	28,2	2,5	21,3
Medie (50-249 addetti)	37,6	49,4	10,6	41,5
Grandi (250 addetti in più)	36,4	32,6	-3,0	15,6
<b>Totale</b>	<b>17,7</b>	<b>22,6</b>	<b>1,6</b>	<b>18,3</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.973 casi)